

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

Provincia di Benevento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOCT SANDRO CITRO

A circular official stamp of the Chamber of Auditors of the Province of Benevento is visible. The stamp contains the text "CANTIERI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI" and "CANTIERI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI". A handwritten signature in black ink is written over the stamp.

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Fondi spese e rischi futuri.....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15
Osservazioni: Si invita l'Ente ad una attenta verifica e un costante controllo delle entrate tributarie per il recupero di somme derivanti da evasione.....	15
Contributi per permesso di costruire	15
Osservazioni: Nessuna.....	16
Proventi dei servizi pubblici.....	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
Spese correnti	17
Spese per il personale	18
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	19
Spese di rappresentanza	20
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	20
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	20
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	20
Spese in conto capitale	20
Limitazione acquisto immobili.....	20
Limitazione acquisto mobili e arredi	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	21
Contratti di leasing.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	23
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	26

A large diagonal line is drawn across the page, starting from the bottom left and extending towards the top right. Below this line, there is a handwritten signature in black ink.

Comune di Castelfranco in Miscano

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 15/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Castelfranco in Miscano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco in Miscano, lì 15/05/2017

L'organo di revisione

Dott. Sandro Citro



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Sandro Citro, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 25.01.2016;

a) ricevuta in data 03/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 29.04.2017,

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazioni di segnalazione dopo la chiusura dell'esercizio, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'esistenza di debiti fuori bilancio ancorchè non riconosciuti e finanziati;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 05.02.2001;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2016, con delibera n. 22;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 764,80 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 29/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.390 reversali e n. 1.080 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di credito cooperativo di Flumeri, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			960.414,65
Riscossioni	672.864,73	822.066,29	1.494.931,02
Pagamenti	591.730,32	1.106.862,32	1.698.592,64
Fondo di cassa al 31 dicembre			756.753,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			756.753,03
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	756.753,03
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	655.981,32
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	655.981,32

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 655.981,32 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	655.981,32
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	655.981,32
Cassa vincolata al 01/01/2016	890.102,82
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	890.102,82
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	490.930,28
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 725.051,78
Totale cassa vincolata presso l'Ente	655.981,32



La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	303.209,98	1.014.531,13	960.414,65
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza presenta un risultato di Euro 1.297.269,05 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	6.702.032,88	6.450.322,09	5.978.239,90
Impegni di competenza (-)	6.651.742,24	2.420.742,18	4.680.970,85
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	50.290,64	4.029.579,91	1.297.269,05
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			
Impegni confluiti nel FPV (-)			
Saldo gestione di competenza	50.290,64	4.029.579,91	1.297.269,05

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	822.066,29
Pagamenti	(-)	1.106.862,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-284.796,03
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.489.144,97
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.311.541,98
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.177.602,99
Residui attivi	(+)	667.028,64
Residui passivi	(-)	1.262.566,55
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-595.537,91
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.297.269,05

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	939.818,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	767.563,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	62.903,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		109.351,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		109.351,72
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.489.144,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	337.203,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.326.888,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.311.541,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.187.917,33

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	109.351,72
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	1.187.917,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.297.269,05
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente		
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	4.489.144,97	2.311.541,98
Totale	4.489.144,97	2.311.541,98

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, ammonta ad Euro 876.520,83, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			960.414,65
RISCOSSIONI	672.864,70	822.066,29	1.494.930,99
PAGAMENTI	591.730,32	1.106.862,32	1.698.592,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			756.753,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			756.753,00
RESIDUI ATTIVI	4.911.953,40	667.028,64	5.578.982,04
RESIDUI PASSIVI	1.885.105,68	1.262.566,55	3.147.672,23
<i>Differenza</i>			2.431.309,81
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			2.311.541,98
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			876.520,83

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	44.050,37	445.271,26	876.520,86
di cui:			
a) Parte accantonata	15.135,74	298.425,40	406.103,65
b) Parte vincolata		873.011,03	1.148.856,86
c) Parte destinata a investimenti	27.532,10	27.532,10	27.532,10
e) Parte disponibile (+/-) *	1.382,53	-753.697,27	-705.971,75

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	379.432,96
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	26.670,69
TOTALE PARTE ACCANTONATA	406.103,65

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	821.219,39
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	327.637,47
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.148.856,86

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

quota in conto capitale vincolata a investimenti	27.532,10
TOTALE PARTE DESTINATA	27.532,10

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	1.297.269,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.297.269,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	868.277,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-868.277,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.297.269,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-868.277,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	447.529,28
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	876.520,83

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	298.425,40
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	51.438,58
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	349.863,98

Metodo ordinario



Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 42.053,57
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 337.379,39
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	349.863,98
Metodo ordinario pieno	
media semplice	42.053,57
media dei rapporti	337.379,39
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	379.432,96

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma a tale titolo

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a tale titolo

Fondo indennità di fine mandato

Non è stata accantonata alcuna somma a tale titolo

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4489144,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	519521,67
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	85071,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	85071,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	335225,73
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	337223,11
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1277041,51
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	767563,77
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	767563,77
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1326888,77
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2311541,98
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3638430,75
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4405994,52
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1360192,52
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1360192,52

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	111.123,00	94.903,80	93.884,94
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	54.019,00	53.930,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	34.800,47	35.000,00	31.295,75
Imposta comunale sulla pubblicità	49,44	70,45	78,42
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			26.715,33
TOSAP			
TARI	117.711,00	23.727,03	122.097,98
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	53,65	85,80	85,80
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	264.888,96	239.596,66	245.363,45
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	582.645,52	447.313,74	519.521,67

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che *non sono* stati conseguiti risultati in quanto l'Ente non ha accertato né incassato alcuna somma.

Osservazioni: Si invita l'Ente ad una attenta verifica e un costante controllo delle entrate tributarie per il recupero di somme derivanti da evasione

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	6.512,85		
Riscossione			

Osservazioni: Nessuna.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	12.301,21	3.430,64	70.226,24
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	14.845,32	14.845,32	14.845,32
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		3.571,44	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.293,33		
Altri trasferimenti			
Totale	30.439,86	21.847,40	85.071,56

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	107.535,96	103.812,33	175.990,81
Proventi dei beni dell'ente	123.803,21	12.316,13	29.163,31
Interessi su anticip. ni e crediti	2.600,88	3.595,09	577,77
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	167.417,46	155.470,51	129.493,84
Totale entrate extratributarie	401.357,51	275.194,06	335.225,73

Sulla base dei dati esposti si rileva un significativo incremento delle entrate dei servizi pubblici rispetto all'esercizio precedente;

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	9.192,13	10.837,85	-1.645,72	84,82%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	9.192,13	10.837,85	-1.645,72	84,82%	

In merito si osserva che l'unico provento degno di nota è quello relativo alle mense scolastiche coperto per circa l'85%;

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	28,70	260,40	-	547,33	-
riscossione	-	28,70	-	260,40	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	0,00%	11,02%		47,58%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	313.156,13	242.300,70	-70.855,43
102	imposte e tasse a carico ente	21.064,73	16.451,36	-4.613,37
103	acquisto beni e servizi	427.423,16	414.477,58	-12.945,58
104	trasferimenti correnti	31.286,56	21.713,34	-9.573,22
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	60.443,79	55.934,72	-4.509,07
108	altre spese per redditi di capitale	166,84	11.935,85	11.769,01
109	altre spese correnti	9.750,00	4.750,22	-4.999,78
TOTALE		863.291,21	767.563,77	-95.727,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a quella relativa al 2008 per gli enti non sottoposti al patto di stabilità ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	369.478,10	242.300,70
Spese macroaggregato 103	29.643,84	
Irap macroaggregato 102	24.094,14	16.451,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	1.000,00	
Altre spese: da specificare.....		10.936,35
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	424.216,08	269.688,41
(-) Componenti escluse (B)	97.545,71	30.668,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	326.670,37	239.020,05
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.1 del 23/02/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha in essere incarichi di collaborazione.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.837,20	80,00%	967,44	120,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	600,00	50,00%	300,00	100,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 120,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Si rimanda all'analisi dell'indebitamento e gestione del debito.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si evidenziano dati relativi a significativi scostamenti.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi



La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,69%	6,99%	5,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)		774.779,07	713.431,27
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)		61.347,80	62.903,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	713.431,27	650.527,80
Nr. Abitanti al 31/12	0,00	916,00	886,00
Debito medio per abitante		778,86	734,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	49.716,67	38.567,81	55.679,51
Quota capitale	59.299,95	45.704,23	60.416,57
Totale fine anno	109.016,62	84.272,04	116.096,08

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 73.654,27 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.26 del 29/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	40.706,71	19.353,84	21.701,74	3.527,83	78.797,96	175.967,43	340.055,51
di cui Tarsu/tari	37.800,87	15.392,15	21.446,72		75.173,74	121.840,25	271.653,73
di cui F.S.R o F.S.						29.178,82	29.178,82
Titolo 2	11.101,84	0,00	14.845,32	14.845,32	14.845,32	75.594,96	131.232,76
di cui trasf. Stato					0,00	60.749,64	60.749,64
di cui trasf. Regione	11.101,84		14.845,32	14.845,32	14.845,32	14.845,32	70.483,12
Titolo 3	96.334,21	35.047,37	27.917,94	99.535,78	99.136,50	249.886,93	607.858,73
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	148.142,76	54.401,21	64.465,00	117.908,93	192.779,78	501.449,32	1.079.147,00
Titolo 4	336.722,76		330.899,63		3.260.527,12	162.810,00	4.090.959,51
di cui trasf. Stato	135.753,02		30.000,00		135.000,00	156.300,00	457.053,02
di cui trasf. Regione	200.969,74		300.899,63		3.125.527,12	6.510,00	3.633.906,49
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	336.722,76	0,00	330.899,63	0,00	3.260.527,12	162.810,00	4.090.959,51
Titolo 6	394.468,38						394.468,38
Titolo 7							0,00
Titolo 9	1.139,61			490,00	10.008,22	2.769,32	14.407,15
Totale Attivi	880.473,51	54.401,21	395.364,63	118.398,93	3.463.315,12	667.028,64	5.578.982,04
PASSIVI							
Titolo 1	33.176,09	28.920,74	20.681,17	66.893,69	379.943,42		529.615,11
Titolo 2			1.125.272,23	60,00	327.796,12		1.453.128,35
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7							0,00
Totale Passivi	33.176,09	28.920,74	1.145.953,40	66.953,69	707.739,54	0,00	1.982.743,46

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 764,80 di cui euro 764,80 di parte corrente ed euro in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	48.802,99	2.824,06	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	6.171,44		764,80
Totale	54.974,43	2.824,06	764,80

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 13.218,65.

Più precisamente il responsabile del settore economico-finanziario ha segnalato debiti fuori bilancio per euro 5.353,65 ed il responsabile del settore tecnico ha segnalato debiti fuori bilancio per euro 7.865,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente non ha segnalato dati a questo titolo.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

non si segnalano esternalizzazioni



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, non è indicato nell'allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta 8 su 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere ed Economo

CONTO ECONOMICO

L'Ente, con delibera di giunta comunale n.37 del 26/10/2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 31/07/2017, come concordato nella conferenza stato regione, pertanto non risulta obbligato alla compilazione del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente, con delibera di giunta comunale n.37 del 26/10/2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 31/07/2017, come concordato nella conferenza stato regione, pertanto non risulta obbligato alla compilazione dello stato patrimoniale.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, ma non sono illustrati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si riassumono di seguito gli aspetti della gestione dell'Ente in cui l'Organo di Revisione ha rilevato delle criticità tali comunque da non pregiudicare il parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016:

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni tributarie e dei relativi versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti risultati. In particolare sia per quanto riguarda l'ICI prima e l'IMU poi, sia per quanto riguarda TARSU e TARI non sono state accertate né riscosse somme significative; si invita, come peraltro già avvenuto lo scorso anno, l'Ente a dotare ed organizzare gli uffici preposti dei mezzi atti a procedere ad una attenta attività di verifica e controllo delle entrate tributarie per il recupero di somme derivanti da evasione.

Non sono stati effettuati adeguati controlli atti a prevedere l'insorgenza di debiti fuori bilancio. Infatti gli stessi sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio. La somma complessivamente segnalata dai responsabili dei settori, ancorché non ancora riconosciuta risulta abbastanza elevata (oltre 13.000 euro) per un ente così piccolo, ed il cui finanziamento appare di particolare difficoltà non avendo accantonato somme significative a titolo di fondo contenzioso e non avendo l'ente provveduto alla ricognizione del contenzioso stesso. Tale attività risulta particolarmente importante come attività preventiva all'insorgere di debiti fuori bilancio e pertanto si invita l'Ente ad attuare tale attività per il futuro.

Infine l'organo di revisione prende atto che nonostante i formali rilievi espressi dal sottoscritto sullo schema di rendiconto relativo al 2015 e ancor prima dal precedente revisore in quello relativo al 2014 e 2013, l'Ente non ha ancora provveduto a redigere un inventario dei beni per cui non esistono rilevazioni aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente. Quanto precede diventa ancor più improcrastinabile in dipendenza dell'adozione della contabilità economico patrimoniale che l'Ente ha rinviato al 2017 e che la conferenza stato regione ha posto come obbligatoria dal 31/07/2017.

Si ribadisce quindi la necessità di dotarsi di un inventario aggiornato ai sensi dell'art.230 comma 7 del D.Lgs.267/2000 la cui mancata tenuta è da considerarsi irregolarità di gestione.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 705.971,75 al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sandro Citro



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: parere del revisore allo schema di bilancio 2016

Mittente: "Per conto di: s.citro@pec.commercialistisalerno.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 15/05/2017 19:31

A: protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/05/2017 alle ore 19:31:55 (+0200) il messaggio "parere del revisore allo schema di bilancio 2016" è stato inviato da "s.citro@pec.commercialistisalerno.it"

indirizzato a:

protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec284.20170515193156.13669.03.2.68@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: parere del revisore allo schema di bilancio 2016

Mittente: "s\.citro" <s.citro@pec.commercialistisalerno.it>

Data: 15/05/2017 19:31

A: protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

Buonasera,

in allegato invio verbale n 5 del 15/05/2017 avente per oggetto: "relazione e parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto anno 2016".

Tanto dovevo e con l'occasione porgo cordiali saluti

Sandro Citro

— Allegati: —

dati-cert.xml	882 bytes
postacert.eml	10,1 MB
parere rendiconto 2016.pdf	7,4 MB